

La Regione: 13 milioni per 6 progetti Galilei, vanno a Pisa i soldi delle azioni Sat vendute

PISA La vendita delle azioni Sat in mano alla Regione (l'11,90% sul 16,90% legato a un patto parasociale) aveva provocato, a maggio, litigi e un ricorso al tribunale di Firenze: il Comune di Pisa aveva cercato di opporsi in tutti i modi. Ora, quei soldi tornano a Pisa e siglano la pace fra il governatore Enrico Rossi e il sindaco Marco Filippeschi. Ora la regione destina alla città l'intero ricavato della vendita al magnate argentino Eurnekian (15 milioni di euro). Tredici milioni saranno erogati nel 2015, gli altri 2 in seguito.

Con la firma del protocollo «per interventi di rilancio turistico, culturale ed economico della città di Pisa» ogni divergenza tra i due amministratori del Pd sembra appianata. A firmare il protocollo, anche il rettore dell'Università Massimo Augello. Tra i sei interventi che saranno finanziati ci sono l'edificio della Sapienza, chiuso da due anni e mezzo con il suo immenso patrimonio librario (e a cui saranno destinati 3 milioni), e l'orto botanico più antico del mondo, che riceverà 1 milione. Cinque milioni andranno alla Cittadella aeroportuale, un centro congressi che sarà realizzato alla fermata intermedia del People Mover, il treno

iperveloce che collegherà aeroporto e stazione. I restanti 4 milioni saranno suddivisi tra la riqualificazione dell'area della Cittadella (accanto al futuro museo della navi romane), il recupero della stazione radio di Marconi a Coltano e la realizzazione della Cittadella Galileiana.

«L'intero complesso dei Vecchi Macelli (l'area dove sorgerà la Cittadella Galileiana, di proprietà comunale ma in gestione all'Università, ndr) — spiega Filippeschi — sarà un museo multimediale con bar e ristorante ma anche incubatore di impresa».

La consigliera regionale del Prc Monica Sgherri attacca Rossi e parla di «marchetta elettorale» in vista delle elezioni regionali di primavera.

P.Co.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

